

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Maggio dei Monumenti - anno 2025"

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS) | ASSOCIAZIONE TEATRO IL POZZO E IL PENDOLO |
| Soggetti associati (partner della costituenda ATS) | _____ |
| Municipalità | 5 |
| Titolo Progetto | LE VIE DEL FUOCO |
| Tipologia dell'evento <i>barrare la casella prescelta</i> | <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento |
| Spettacoli (almeno 1 evento che dovrà svolgersi nel periodo indicato e sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5 dell'Avviso) <i>barrare la casella prescelta</i> | <input type="checkbox"/> Data 09/05/2025 <input type="checkbox"/> Location: Certosa e Museo di San Martino <input type="checkbox"/> capienza (pax): 100 (cento) <input type="checkbox"/> Data 12/05/2025 <input type="checkbox"/> Location: via Pedamentina a San Martino <input type="checkbox"/> capienza (pax): 50 (cinquanta) - spettacolo itinerante all'aperto |
| Visite guidate (almeno 3 visite guidate articolate in minimo 3 turni di visita ad un solo luogo o in un turno di visita in 3 luoghi differenti per minimo 30 persone nel periodo indicato e sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso) | <input type="checkbox"/> Visita guidata in un solo luogo (<i>indicare il luogo della visita</i>) _____ <input checked="" type="checkbox"/> Visita guidata in tre luoghi differenti |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5 dell'Avviso)</p> <p><i>barrare e completare la casella prescelta</i></p> | <p><i>(indicare i luoghi della visita)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Floridiana e Museo Duca di Martina 2. Le prime strade del Vomero: dallo Stadio Collana a via Domenico Cimarosa 3. Il nuovo Vomero e i suoi confini: da via Gian Lorenzo Bernini al Borgo di Antignano 4. Castel Sant'Elmo |
| <p>Articolazione delle visite</p> <p><i>barrare la casella prescelta e indicare gli orari delle visite</i></p> | <p><input type="checkbox"/> 3 (tre) turni di visita ad un solo luogo</p> <p>Data e ora:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. _____ 2. _____ 3. _____ <p><input checked="" type="checkbox"/> 1 (uno) turno di visita in 3 (tre) luoghi differenti</p> <p>Data/Ora /luogo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1: 09/05/25 ore 10:00 Villa Floridiana e Museo nazionale della Ceramica Duca di Martina 2: 30/05/25 ore 16:30 Le prime strade del Vomero: dallo Stadio Collana a via Domenico Cimarosa 3: 31/05/25 ore 16:30 Il nuovo Vomero e i suoi confini: da via Gian Lorenzo Bernini al Borgo di Antignano 4: 01/06/25 ore 16:30 Castel Sant'Elmo |
| <p>Reading/Mostre (minimo 3 incontri/1 mostra che potranno svolgersi nel periodo indicato e sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5 dell'Avviso)</p> <p><i>barrare la casella prescelta</i></p> | <p><input type="checkbox"/> incontri/dibattiti</p> <p><input type="checkbox"/> seminari</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> reading</p> <p><input type="checkbox"/> presentazione di libri</p> <p><input type="checkbox"/> convegni di natura scientifica</p> <p><input type="checkbox"/> altro</p> <p><input type="checkbox"/> mostra</p> <p>Location Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina</p> |
| <p>Da compilare nel caso di Mostra (Mostra della durata di almeno 15 giorni di fruizione, al netto di chiusure, allestimento e disallestimento e che dovrà essere inaugurata nel periodo e sviluppata sulla base delle declinazioni indicate nell'Avviso a seconda della Municipalità scelta. Vedi art. 5 dell'Avviso)</p> | <p>Titolo: _____</p> <p>dal _____ al _____</p> <p>Location (indicare capienza max) _____</p> |

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

Descrizione della qualità culturale della proposta artistica in relazione alle finalità generali, agli obiettivi e al tema del bando con particolare riferimento alle declinazioni previste per la Municipalità prescelta.

(massimo 2000 caratteri¹)

LE VIE DEL FUOCO

Napoli è una città la cui geografia è stata disegnata, nei millenni, dall'acqua e dal fuoco. La violenza degli elementi naturali le ha regalato la bellezza che ammalia e ha impresso il proprio marchio nell'anima di chi l'ha vissuta e la vive. Più di tutti il fuoco, che ha plasmato la terra e forgiato i caratteri dei suoi abitanti. Il fuoco che arde inestinguibile nelle viscere di questa città, il fuoco vomitato dalla "montagna" che distrugge e fertilizza, il fuoco che Sant'Antonio, come Prometeo, rubò agli inferi per dare calore ai poveri che non avevano una dimora, il fuoco che accende le passioni, il fuoco che incenerisce la ragione.

L'eruzione è un accadimento iconico, vivere sotto l'ombra di un vulcano ti può far sentire in ogni momento vicino alla possibile catastrofe e se acquisisci la consapevolezza della fragilità ti rafforzerai nella convinzione che ce la potrai fare. La combustione serpeggia nelle origini laviche dei selciati su cui camminiamo e nelle giornate di grande caldo si sentono i bollori sotto le suole.

Il fuoco buono avvia la rinascita, come la Fenice che risorge dalle proprie ceneri dopo la morte. Ma il fuoco cattivo rilascia nelle notti ignare le miscele acridi che dai rifiuti si insinuano nei suoli come un veleno incancellabile. E lanciano nell'aria esalazioni di morte.

Napoli, patria dei contrasti e dell'equilibrio tra gli opposti, non può che riconoscere nel fuoco l'archè della propria inconfondibile unicità.

Il fuoco vivo, mobile, in continuo mutamento, sempre diverso pur rimanendo identico, principio di creazione e distruzione, il fuoco come alter ego di questa città è il filo rosso di questo progetto:

LE VIE DEL FUOCO nato sulla scorta di una considerazione che ci è sembrata illuminante per sintetizzare, in una frase, le meraviglie e gli orrori di questa città: lo stesso fuoco che Prometeo sottrasse agli dei, accese il rogo di Giordano Bruno.

L'idea è di disegnare attraverso il teatro, la musica, la letteratura, la storia e l'arte un'ideale mappa dei percorsi reali e metaforici tracciati dal fuoco sulla terra e sull'anima di questa città inevitabilmente sulla pelle e sul cuore dei suoi abitanti.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

2) ATTRATTIVITA' TURISTICA

Descrizione delle misure adottate per valorizzare le potenzialità turistiche del territorio sia in termini di promozione turistica sia di offerta di servizi al turista anche in termini di accessibilità linguistica. Con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali ed immateriali, predisposte per assicurare servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1000 caratteri)

Abbiamo individuato location splendide, ma fuori dagli itinerari più battuti dai turisti e scelto titoli e nomi che possano accendere i riflettori sui tesori meno frequentati della città. Abbiamo disegnato un progetto che - coniugando tradizione ed innovazione, nomi di richiamo e tematiche di grande suggestione - possa intercettare un pubblico ampio e variegato sia in termini anagrafici che geografici, anche utilizzando orari diversificati per la messa in scena degli spettacoli.

In particolare, lo spettacolo programmato per il 9 maggio al Museo di San Martino vede la presenza di Maurizio de Giovanni, in veste di autore ed interprete. Lo scrittore, autore del libro dal quale è tratto lo spettacolo, ha raggiunto una notorietà nazionale ed internazionale. Molti dei suoi romanzi sono stati tradotti in inglese, spagnolo, catalano, tedesco e francese. Pertanto, la sua presenza costituirà un forte elemento di attrazione per i cittadini e anche per i turisti presenti in città, accendendo un faro di visibilità sulla Certosa e Museo di San Martino.

Il nostro progetto prevede, tra le altre, due visite guidate, una a Castel Sant'Elmo e l'altra al Museo Duca di Martina, nonché tre reading che si terranno presso il Museo Duca di Martina. Complessivamente, 150 persone potranno godere gratuitamente della visita a questi siti, essendo il costo del biglietto a carico del Soggetto proponente il presente progetto. Inoltre, in tema di servizi al turista, le visite guidate saranno condotte da due guide turistiche autorizzate plurilingue ed altamente qualificate, con una ottima conoscenza di inglese, francese e spagnolo.

I visitatori saranno muniti di audioguide da noi fornite per una migliore fruizione delle visite.

Sulla scorta della comprovata efficienza del sistema, sarà adottata, quale sistema di prenotazione gratuita, la più importante piattaforma online per organizzare e promuovere eventi che garantisce un sistema di ticketing agile ed efficiente, la statunitense Eventbrite (www.eventbrite.com).

L'attuale infrastruttura informatica della quale è dotata il Teatro Il Pozzo e Il Pendolo garantisce l'efficienza della gestione del sito internet www.ilpozzoeilpendolo.it (sul quale pubblicheremo una pagina dedicata al Maggio dei Monumenti 2025). Il nostro sito internet, grazie ad un notevole numero di visitatori (oltre 35000 utenti l'anno - fonte google analytics) consente una capillare diffusione delle informazioni legate alla natura artistica degli eventi, ed alla loro organizzazione, nonché a veicolare l'utente, in maniera chiara, sulle modalità di partecipazione e prenotazione agli eventi stessi (spettacoli, reading e visite guidate). I nostri canali social (Facebook, Instagram, YouTube, Tik Tok), con oltre 30000 followers, amplificano il flusso delle informazioni legate alle attività grazie al costante apporto di post, storie, reel, video, blogs e quant'altro.

Inoltre, il cartellone della corrente stagione teatrale, in scena regolarmente presso il Teatro Il Pozzo e il Pendolo, produce un costante flusso di persone che avranno modo di acquisire informazioni sugli eventi dedicati al Maggio dei Monumenti apprezzandone l'organizzazione.

3) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore artistico, culturale e/o turistico con particolare riferimento a pregresse esperienze nel territorio della Municipalità prescelta.

(massimo 2000 caratteri)

Pregresse esperienze nella Municipalità 5 Vomero-Arenella, da noi prescelta

26 novembre 2024, **Teatro Acacia**

riscrittura scenica Volver di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Lino Guanciale, Antonella Morea, Paolo Cresta, Alfredo Mundo

Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

6 maggio 2024, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Pioggia di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Nico Ciliberti, Rosaria de Cicco, Paolo Cresta, Alfredo Mundo

Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

15 maggio 2023, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Sorelle di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Teresa Saponangelo, Simona Cavallari

Al sax Marco Zurzolo al contrabbasso Umberto Lepore voce Marianita Carfora

27 e 28 maggio 2023, **Teatro Diana**

Alla fine arriva di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Massimo de Matteo, Paolo Cresta, Peppe Miale, Giacinto Piracci

28,29 e 31 ottobre 2023, **Teatro Acacia**

Alla fine arriva di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Massimo de Matteo, Paolo Cresta, Peppe Miale, Giacinto Piracci

20 novembre 2023, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Soledad di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Antonio Milo, Adriano Falivene, Paolo Cresta, Rosaria de Cicco

Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

novembre 2022 **Teatro Diana**

riscrittura scenica Caminito di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Lino Guanciale, Rosaria de Cicco, Alfredo Mundo

Al sax Marco Zurzolo al contrabbasso Umberto Lepore voce Marianita Carfora

29 maggio 2022, **Teatro Diana**

riscrittura scenica Un volo per Sara di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Lunetta Savino, Rosaria De Cicco, Nico Ciliberti, Rosalba Di Girolamo

Al sax Marco Zurzolo al Chitarra Carlo Fimiani voce Marianita Carfora

Pregresse esperienze nel settore artistico, culturale

Il Teatro Il Pozzo e il Pendolo è stato fondato nel dicembre del 1999. Già al secondo anno di vita Il Pozzo e il Pendolo riesce a riportare a Napoli e dare una casa ad uno dei più stimati registi italiani: **Ruggero Cappuccio**. Con Ruggero Cappuccio, attuale direttore del **Campania Teatro Festival**, il Pozzo e il Pendolo realizza la rassegna teatrale "La Scena Segreta" che apre le porte del Teatro Il Pozzo e il Pendolo al gotha del teatro nazionale. **Roberto Herlitzka**, **Maddalena Crippa**, **Laura Curino**, **Elisabetta Pozzi** sono state le prime voci "importanti" che hanno fatto parlare il nostro teatro. **Annamaria Russo**, fondatrice e Direttrice Artistica, fonda, nel 1996 la casa editrice *Lo Stagno Incantato*, pubblica *Andar per Fantasmi*, una guida romanzata ai fantasmi più celebri di Napoli ripresa a puntate sull'inserito culturale de Il Mattino, nel 1997 *Il Delitto di Piazza San Domenico Maggiore*, romanzo storico sull'omicidio di Maria d'Avalos e Fabrizio Carafa. Nel 1997 pubblica per la casa editrice *Dante e Descart* il volume **Madame Sfogliatella**, una ricostruzione storica sull'origine e l'evoluzione del dolce più famoso di Napoli. Dal 2004



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

ha ideato, registrato e realizzato per diverse aziende nazionali *format ludico/formativi* sulla matrice del “giallo”, sezione letteraria cui si avvicina dai tempi delle attività, nel corso degli anni novanta, di redattore di cronaca nera per i quotidiani Il Mattino, Il Roma ed il Giornale di Napoli. Agli adattamenti teatrali dei grandi classici contemporanei affianca la drammaturgia, con opere come Processo ad una Strega, dagli atti della Santa Inquisizione (2012), Coletta Esposito, la Medea di Portamedina (2018), A te, Masaniello (2019), I Misteri del Chiostro (2023). Dal 2013 cura, per le case editrici Einaudi e la Rizzoli, tutte le presentazioni ufficiali dei romanzi dello scrittore Maurizio de Giovanni. Ha curato la regia de Le Talebane di Elisabetta Fiorito per il Campania Teatro Festival edizione 2022. Nel 2023 ha curato la direzione artistica della rassegna “Napoli Sacra” promossa dall’Assessorato al Turismo del Comune di Napoli. Nello stesso anno mette in scena È colpa dei sogni, spettacolo tratto dai romanzi di Maurizio de Giovanni per Benevento Città Spettacolo. Il Teatro Il Pozzo e il Pendolo ha ospitato seminari e laboratori con **Gilles Couillet, Emma Dante, Claudio Di Palma, Antonella Morea, Carlo Lucarelli, Romolo Runcini, Giuseppe D’Agata, Valerio Caprara**, tra gli altri. Nel nostro teatro muove i primi passi **Mimmo Borrelli**, uno dei più grande drammaturghi italiano vivente. Dal 2004 al 2010 al Pozzo e il Pendolo viene affidato un borgo longobardo, Galdo, nel cuore del Cilento nel quale organizzare rassegne, laboratori, presentazioni di libri, con la possibilità di cambiare la toponomastica e di intitolare l’intero borgo alla Letteratura e al Teatro. Poi l’assassinio di **Angelo Vassallo** ha cancellato questo piccolo sogno realizzato con il suo sostegno. Nel 2006 Il Pozzo e il Pendolo vince il **Premio Città Slow** per Galdo Borgo di teatro e letteratura “*come miglior progetto di rilancio di un Comune veicolato dalla cultura*” Nei due anni precedenti il premio era stato assegnato ai comuni di Firenze e Parigi. Nel 2007 alla direzione artistica de il Pozzo e il Pendolo è stato riconosciuto il **Premio Girulà**. Nella stagione teatrale 2019/2020 siamo stati in cartellone all’**Oratorio San Filippo Neri di Bologna** e al **Teatro Carcano di Milano** con lo spettacolo *Canzoni per il Commissario Ricciardi* di M. de Giovanni. Nel 2019 e nel 2021, al Teatro dell’Albero di **San Lorenzo a Mare (IM)**, abbiamo portato in scena, *L’ultima Eclissi* di Stephen King e *Il Senso del Dolore* di Maurizio de Giovanni. Da oltre vent’anni gestiamo la rassegna **Brividi d’Estate al Real Orto Botanico di Napoli** e gli eventi al Maschio Angioino nell’ambito di “Estate a Napoli”.

6 maggio 2024 Teatro Diana riscrittura scenica Pioggia di Maurizio de Giovanni

Con Maurizio de Giovanni, Nico Ciliberti Rosaria de Cicco, Paolo Cresta, Alfredo Mundo

Al sax Marco Zurzolo alla fisarmonica Rocco Zaccagnino voce Marianita Carfora

13 maggio 2024 salone del libro di Torino Scrittura scenica di Pioggia di Maurizio de Giovanni

Orto botanico 2024

Portici magicamente IV edizione giugno settembre 2024

25 luglio 2024 Amalfi Il Canto del Mare

Benevento Città spettacolo 2023 29 agosto 2023 Napoli è passione

Benevento Città spettacolo 2023 30 agosto 2024 Il Canto del Mare

Natale 2024 Christmas comune di Forio

29 dicembre Per Mano Mia

2 gennaio La tombola dei fantasmi

Natale 2024 Rassegna Natale al Comune di Amalfi

5 gennaio Arsenale La tombola dei fantasmi

Anfiteatro di Minturno 2023 Napoli è passione

Maggio dei monumenti 2024

Napoli Sacra e misteriosa novembre 2024

2 novembre teatrino di Corte il canto del mare di Maurizio de Giovanni

29 novembre teatro la Perla Gli altri di Maurizio de Giovanni

31 gennaio 2025 Sesto Fiorentino Volver di Maurizio de Giovanni

20 gennaio 2025 teatro Mercadante serata finale di proclamazione dei vincitori del Premio Napoli con cinque presentazioni teatralizzate

3.2 Descrizione della struttura gestionale con indicazione delle pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 1000 caratteri)

Nel corso degli anni, il Teatro Il Pozzo e Il Pendolo ha affidato la cura dei molteplici aspetti che compongono la realizzazione di uno spettacolo teatrale a figure professionali di comprovata esperienza. Alla direzione artistica di Annamaria Russo, regista ed autrice, si è affiancata la direzione tecnica ed organizzativa di Elio Rivera, architetto e scenografo, prematuramente scomparso nel 2024, che ha lasciato una impronta indelebile. La cura delle luci e della fonica è affidata ad Amedeo Carpentieri. Alfredo Mundo è il Direttore di palcoscenico. L'incarico dell'ufficio Stampa è Raimondo Adamo. La realizzazione dei costumi è affidata ad Annalisa Ciaramella. Inoltre, vi è uno staff dedicato alla scenotecnica. A completamento dello staff che stabilmente contribuisce alla realizzazione delle attività del Teatro il Pozzo e Il Pendolo, vi sono figure dedicate alla biglietteria, alla gestione amministrativa, alla distribuzione degli spettacoli a rassegne e festival ed alla realizzazione di progetti speciali. La compagine sopra descritta, ampiamente roduta, rappresenta un notevole vantaggio nell'affrontare la realizzazione di nuovi progetti, come quella dell'Avviso di cui si tratta. Inoltre, il nostro Teatro è il luogo ideale dove svolgere le prove degli spettacoli in preparazione. Tra gli attuali soci, che garantiscono il loro contributo comitato tecnico dell'Associazione, del Teatro il Pozzo ed il Pendolo figurano tra gli altri Maurizio de Giovanni, Mimmo Borrelli, Rosaria de Cicco, Gino Riveccio. Elenco delle pregresse collaborazioni: 2024, Maggio dei Monumenti 2023 Natale a Napoli, 2023 Comune di Portici Magicamente Reggia di Portici: "Uno, Nessuno e Centomila" di Pirandello, "Circe" di Madeline Miller, "Processo ad una Strega" di A. Russo, "Novecento" di A. Baricco; 2022 Campania Teatro Festival Campania Teatro Festival" Teatro Colosseo" – Baiano (AV), "Le Talebane" di E. Fiorito; 2022 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Tu mio", di E. De Luca, "Vipera" di M. de Giovanni, "Circe" di Madeline Miller, "A te, Masaniello" di A. Russo; 2021 Comune di Napoli Magicamente Castel dell'Ovo: "Il Vecchio e il Mare" di H. Hemingway, "Tu mio" di E. De Luca; 2021 Comune di Napoli A Riveder le Stelle Chiostro di San Domenico Maggiore: Febbre per il Commissario Ricciardi, di M. de Giovanni, "Andar per Fantasmì" di A. Russo, "Tu mio" di E. De Luca; 2021 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Canzoni" di M. de Giovanni, "Mio Fratello", di D. Pennac, "I Giorni dell'abbandono" di E. Ferrante; 2020 Comune di Napoli Una città come palcoscenico Cortile monumentale del complesso di San Domenico Maggiore: "Processo ad una strega", di A. Russo; 2020 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Il Giorno dei Morti" di M. de Giovanni, "L'Ultima Eclissi" di S. King, "Una pura formalità", di Pascal Quignard, "Sostiene Pereira" di Antonio Tabucchi; 2020 Baia (NA) Parco Archeologico Flegreo: "La Verità in Maschera", "Uno, Nessuno e Centomila" di L. Pirandello, "Il Cuore ha più stanze di un bordello", di G. G. Marquez, "Il Gioco Segreto" di E. Morante; 2019 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "Il senso del dolore" di M. de Giovanni, "Cronaca di una morte annunciata", di G. Garcia Marquez, "A te, Masaniello" di A. Russo, "Uno, Nessuno e Centomila" di L. Pirandello; 2018 Comune di Napoli Settembre al Castello Maschio Angioino: "La Medea di Portamedina" di F. Mastriani, Cent'anni di solitudine" di G. G. Marquez, "Il Vecchio e il mare" di H. Hemingway, "Vipera" di M. de Giovanni 2017 Comune di Napoli Maggio dei Monumenti Chiostro di San Domenico Maggiore: "I Misteri di Partenope". Dal 2022 siamo impegnati nei progetti di Natale a Napoli nell'ambito delle iniziative del Comune di Napoli e della Città Metropolitana.

4) PROGRAMMA PROPOSTO

4.1 Descrizione del cartellone, con elenco degli eventi musicali, delle visite guidate e dei reading e/o incontri/dibattiti, seminari, presentazioni di libri, convegni di natura scientifica e/o allestimento progetto espositivo.

(massimo 2000 caratteri)

N. 2 SPETTACOLI TEATRALI

1° Spettacolo.

Certosa e Museo di San Martino, 9 maggio 2025, ore 19:30

L'ANTICO AMORE – la fiamma della passione che arde nei secoli

di e con Maurizio de Giovanni

e con Marianita Carfora, Alfredo Mundo, Alessio Sica

al sax Marco Zurzolo al contrabbasso Umberto Lepore

La storia di un amore che, come fuoco dirompente, brucia secoli di storia per arrivare intatto fino ai nostri giorni. L'amore di Catullo per Clodia, una manciata di mesi d'amore resi eterni dai versi più belli che la storia della poesia ricordi. Una storia d'amore antica duemila anni, che arde ancora così viva da generare, come per un effetto domino incandescente, passioni altrettanto divoranti e totalizzanti.

Ci sono storie che sembrano scritte per essere raccontate con le parole che prendono vita e che aspettano di essere accompagnate dalla musica per amplificare il loro potere evocativo.

Un amore che cambia forma, ma non sostanza. Che sfida il tempo, attraversando il presente, il passato e un tempo ancora più lontano, portando con sé l'eco immortale di parole antiche, nate per raccontare il fuoco della passione e del desiderio, il tormento e la bellezza dell'amore eterno. Una storia che parla di noi, di ciò che resta e di ciò che ritorna, di passioni incancellabili e destini intrecciati, di fiamme che ardono inestinguibili a dispetto del fluire inclemente del tempo. Una storia per ribadire che è l'amore la fiamma che riscalda, giorno dopo giorno, attimo dopo attimo, tutta la nostra esistenza. Una storia che parla di ciascuno di noi, di ciò che resta e di ciò che ritorna, di passioni incancellabili e destini intrecciati di fuochi che non si spengono mai

2° Spettacolo.

Via Pedamentina a San Martino, 12 maggio 2025, ore 11:00

FUOCOPADRE

di e con Gennaro Monti

Viaggio nel cuore dei racconti popolari che si ispirano al fuoco.

Un percorso nell'anima delle storie tramandate, nelle radici delle tradizioni orali figlie di un vulcano simbolo. Dal piombo al magma, dal rito alla maschera.

Nata nel XIV secolo, dagli architetti Tino di Camaino e Francesco de Vito, come arteria per favorire il trasporto dei materiali necessari alla costruzione della Certosa di San Martino, la Pedamentina venne più volte dotata di sistemi di difesa contro chi intendeva assediare Castel Sant'Elmo, evolvendosi nei secoli fino a essere ricoperta di scale e assumere l'aspetto odierno.

È questa la prima strada mai costruita sulla collina: i quartieri dell'Arenella e del Vomero erano allora solo una stesa di monasteri, casali e campi coltivati e il Castello e la Certosa dominavano in solitudine sul golfo di Napoli.

Percorrendo la Pedamentina, dunque, è possibile ammirare non soltanto un panorama spettacolare sul golfo, ma anche gli orti e i giardini della Certosa: unica è la vista su tutto il centro storico di Napoli con Santa Chiara e Spaccanapoli ben riconoscibili dall'alto dei gradoni.

N.3 READING

1° Reading.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina

8 maggio 2025, ore 11:30

Il fuoco Eterno di Raimondo de Sangro principe di Sansevero

con Andrea De Rosa e Marco Palumbo alla chitarra Giacinto Piracci

Il fuoco mistico, la fiamma eterna, la forza della fede che non si consuma mai e arde intatta, nei secoli. Il fuoco eterno, la grande invenzione del Principe di Sansevero discussa in un carteggio con Girolamo Giordano, noto archeologo del tempo.

“Il fuoco. Tutto bruciava lentamente, e il contenitore non si riscaldava, e la materia non diminuiva di volume. Il fuoco eterno... ce l’avevo fatta”

2° Reading.

Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina

10 maggio 2025, ore 11:30

Lettera al Vesuvio di Matilde Serao

con Antonella Morea al sax Giulio Marino

Nel 1879 Matilde Serao, appena ventitreenne, pubblica *Dal vero*, una raccolta di racconti.

Nella raccolta è presente anche un’intima e confidenziale lettera indirizzata *Al signor Vesuvio, di professione Vulcano*. La lettera, in cui la Serao si rivolge al Vesuvio come a un amico di lunga data, è anche l’occasione per parlare di Napoli, del rapporto della città con il fuoco che incanta, ammalia e distrugge

3° Reading.

Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina

11 maggio 2025, ore 11:30

Il fuoco che ti porti dentro di Antonio Franchini

Con Rosaria de Cicco e Nico Ciliberti alla fisarmonica Rocco Zaccagnino

Ci sono persone abitate da qualcosa che li consuma. Non è colpa loro, non ne sono responsabili, è come se avessero dentro un fuoco. È così la protagonista di questo romanzo Angela, madre dell’autore della quale questi fa un ritratto graffiante, sincero fino alla brutalità

Franchini parla di sua madre Angela, un Vesuvio ambulante che erutta fuoco, una donna poco materna, tutto l’opposto di quell’ideale di mamma buona, dolce, affettuosa, regina del focolare domestico e garante dell’armonia familiare a cui ci ha abituati la letteratura. Angela è davvero tutt’altro: ha il fuoco dentro e quando erutta genera un cataclisma nei rapporti con i figli e i parenti acquisiti. Mette in moto un turbine, diventa «*un sismografo impazzito che oscilla solo all’improvviso*» e travolge con questa furia violenta e cieca tutto il suo universo familiare

N. 4 VISITE GUIDATE, CONDOTTE DA DUE GUIDE TURISTICHE PLURILINGUE, CON AUDIOGUIDE

Visita Guidata 1

9 maggio 2025, ore 10:00

“Di lava e porcellana: la passione di Carlo, Ferdinando e d’Europa vista dalle tavole e galanterie”

La Floridiana e i suoi tesori – Museo Nazionale della Ceramica Duca di Martina

Dal caldo sole di Sicilia della Duchessa vedova Partanna, e mai regina, ottenne la splendida tenuta sulle colline con due ville (attuale **Museo Duca di Martina e Villa Lucia**), un teatro “di verzura” come allora si usava, e un piccolo personale orto botanico curato dal reale giardiniere Friedrich Dehnhardt. Molto si è scritto di Lucia Migliaccio, che segue il matrimonio durato 46 anni di Carolina e Ferdinando. La tenuta reale della Floridiana, finalmente darà modo alla coppia reale di avere un proprio punto di riferimento, dopo le ospitate alla villa Belvedere dei Carafa. Antonio Niccolini trasformerà in stile neoclassico gli edifici e il giardino romantico. Acquisita la proprietà, lo Stato Italiano nel 1931 inaugurerà il museo: la splendida collezione di arti decorative mediata da Maria Spinelli di Scalea, ereditata dallo zio **Placido di Sangro duca di Martina**. Particolare attenzione metteremo nel visitare le collezioni di porcellane: la



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

febbre dell'oro bianco del Settecento, dalla ricerca disperata del caolino di Calabria fino al trasferimento in Spagna della produzione.

Dagli esperimenti delle maestranze della porcellana di Capodimonte e le sue mosche copri-errore, a **Meissen, Chantilly, Rouen, Saint Cloude, Mennency, Ginori-Doccia**, nonché la splendida raccolta di **Sèvres**. Il viaggio europeo nei fuochi del '700 è scandito dalla porcellana. La porcellana è l'Europa, le galanterie, i rapporti con l'Oriente (di cui il museo Duca di Martina ci offre preziosi scorci al primo piano che visioneremo). Il sedimentare delle donazioni del Museo della Floridiana (Raccolta **Sbriziolo – De Felice**; collezione **Riccardo de Sangro**) è un viaggio unico: le ceramiche ispano-moresche in maiolica lustrata realizzato tra il XV e il XVIII secolo dell'Aragona e della Catalogna. La lontana Persia e Siria e la cultura musulmana, le produzioni di Deruta, Urbino, Grue e gli splendidi vetri: veneziani, boemi, inglesi.

Negli anni in cui la lava del Vesuvio illuminava a giorno il golfo, i fuochi dei forni sperimentavano a Napoli la produzione della porcellana reale. Il '700 a Napoli è il secolo degli incendi naturali e di quelli dei Lumi che infiammano gli animi. Le scintille della ragione viste dalle tavole e dal lusso reale: i fuochi domestici di tutti che presto saranno infranti dagli Stati Moderni.

Durata percorso: 1 ora e 30 minuti

-Punto di incontro e introduzione: ingresso Museo Duca di Martina, villa Floridiana.

Visita al Museo e alle collezioni.

Visita Guidata 2

30 maggio 2025, ore 16:30

“Fuoco sul Vomero: dalle Lavandaie alle Quattro Giornate.”

Le prime strade del Vomero: dallo Stadio Collana a via Domenico Cimarosa

Brucia come l'aceto sulle ferite della guerra, la rivolta **delle Quattro Giornate**: partiremo dallo **Stadio Collana** ove vennero rinchiusi gli uomini di Napoli accendendo la sommossa delle donne.

La città martire esasperata dalla crudeltà decise di reagire. Attraverseremo il Vomero dalle sue antiche strade: **vico Acitillo**, forse l'aceto usato delle famose Lavandaie che intonarono il primo canto di Napoli. Una strada antica che i pittori vomeresi Casciaro e Pratella ci tramandano ancora con le donne intente a lavare. Un luogo di incontro, la fontana, il lavatoio che è già un canto di protesta dai tempi Aragonesi.

Vico Acitillo finisce su **via Belvedere**: il tracciato romano da Fuorigrotta che ebbe la prima denominazione Vomero, che si estese poi a tutta la collina. Qui sorge la villa Belvedere dei principi di Carafa, e sul muro di cinta la targa della **“Masseria del Pagliarone”**: prima scintilla delle Quattro Giornate. Arriveremo a **Piazzetta Belvedere**, dedicata al pittore e impresario **Andrea Belvedere**: il Seicento fiammeggiante di fiori e colori, la luce che esplode quando Andrea si reca in Spagna e ritorna col suo ardente amore settecentesco per l'impresa teatrale qui a Napoli.

Attraverso **via Domenico Cimarosa** che nella Russia di Caterina La Grande diede bagliori sfolgoranti all'opera seria del Teatro dell'*Ermitage* (la prima, come maestro di Cappella *“La vergine del sole”*) fino ad infiammare gli animi della Rivoluzione Partenopea del '799: Domenico Cimarosa arresto, condanna a morte ed esilio di un genio musicale. Ci fermeremo infine a le origini della **Villa Floridiana**.

Durata percorso: 1 ora e 30 minuti

-Punto di incontro e introduzione uscita Metro Quattro Giornate Piazzale.

Vico Acitillo, via Belvedere, via Domenico Cimarosa, Parco della Floridiana.

Visita Guidata 3

31 maggio 2025, ore 16:30

“Nuovo Rione Vomero: le botteghe storiche ultracentenarie, Antignano e Arenella: il Dazio”

Il Nuovo Vomero e i suoi confini.

Il Nuovo Rione Vomero ebbe una storia complessa; dal *Paturcium* dedicato a Giano, dio bifronte, fino ad arrivare alla nobiltà che scelse nel Seicento: i Carafa, i Conti di Acerra, i Ruffo di Sicilia, i Cacciottoli ed i Cangiani. E fu la Funicolare di Chiaia a inaugurare il progetto del Nuovo Rione Vomero nel 1889: la prima ad essere costruita a Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Ci fermeremo a raccontare la storia della **Pizzeria Acunzo** iscritta nell'elenco delle **Botteghe storiche ultracentenarie della città di Napoli**.

Attraverso via Gian Lorenzo Bernini, genio assoluto napoletano di origine grazie al papà Pietro, incontreremo la storia della **Pizzeria Gorizia 1916** (iscritta alle **Botteghe storiche ultracentenarie della città di Napoli**). Piazza Vanvitelli ci permetterà di raccontare uno dei pochi "Impianti dell'ora unica": il prezioso orologio bifronte dell'EAV degli anni Trenta che ancora resiste. In Piazza Vanvitelli racconteremo **Il chioschetto dal 1907 Piante e Fiori** impegnato nel suo stile Liberty nell'adozione e cura di spazi verdi della città e inserito nelle liste delle aziende antiracket (iscritto alle **Botteghe storiche ultracentenarie della città di Napoli**). Attraversando **via Alessandro Scarlatti**, ne racconteremo la carriera: dai rapporti con Bernini impresario, l'esplosiva personalità, genio senza pari della Scuola Napoletana e universale, Maestro di Cappella Reale. Curveremo in **via Luca Giordano**, il pittore delle fiammate del barocco a confine col rococò. Racconteremo della pioggia di frammenti infuocati che colpì il Vomero domenica 28 marzo 1943, quando la Caterina Costa esplose nel porto e fino a Cappella Cangiani furono sparate in aria lamiere e scorie infuocate. Giungeremo così **al Borgo di Antignano**: l'unico sopravvissuto dei quattro casali prima del Nuovo Rione Vomero. **Via "Puteolis Neapolim per colles" (da Pozzuoli a Napoli attraverso le colline)**, diventata verso il secondo secolo dopo Cristo la **via Antoniana** che conduceva ai Campi Aridenti o Flegrei, dove si racconta del primo scioglimento del sangue di San Gennaro, patrono di Napoli, del fuoco, della lava, erede di Giano protettore della collina *Paturcium* e della luce.

Ci fermeremo infine al **Dazio borbonico**, "*Qui si paga per i regi casali*" recita l'epigrafe. Qui inizia e finisce, la città del Fuoco e del suo Santo, dalla *βωμός* greca, cioè la "collina" per antonomasia.

Durata percorso: 1 ora e 30 minuti

-Punto di incontro e introduzione: Funicolare via Domenico Cimarosa, via Bernini, Piazza Vanvitelli, via Scarlatti, via Luca Giordano, Borgo di Antignano.

Visita Guidata 4

1 giugno 2025, ore 16:30

"Fuoco su Napoli: quando i cannoni puntarono la città"

Visita guidata a Castel Sant'Elmo, struttura e spalti.

Il racconto della drammatica vicenda del '799, antefatti di lampi di genio (Filangieri e riforme); la fiamma amica-nemica di una città nelle sue drammatiche lotte intestine di passione per la libertà (il re, la regina, il popolo, i rivoluzionari). Lazzari e nobili nemici da spegnere nell'odio sociale, religioso e di potere. La fiammata dei cambiamenti sedati nei tormentosi magmatici giorni della Repubblica Partenopea, quando ad un certo punto Castel dell'Ovo mirava i cannoni verso la roccaforte in cima alla collina e Sant'Elmo bombardava la città dal basso. Gli assedi, le cadute, le prigioni di molti: ungheresi, giacobini, austriaci, francesi, spagnoli, napoletani. I mille volti di mille rivolte in rivoli di una città d'incendi culturali. Castel Sant'Elmo divenne più volte luogo di tensione, luce e ombra, roghi e fiamme. Dalla chiesa di Sant'Erasmo a Santa Maria del Pilar, poi divenne Belforte, Palatium Castrum: le ricostruzioni nel tempo (Francesco de Vivo-Tino di Camaino-Pedrò Luis Escrivà- Gian Giacomo dell'Acaya) per arrivare al fulmine che lo fece saltare in aria nel 1587 e causò centinaia di morti di una Santa Barbara sfortunata, e ancora, la ricostruzione di Domenico Fontana. "La città del Sole" nella prigionia di Tommaso Campanella e mille altri, e infine la vampata del Risorgimento (nelle sue stanze Pietro Colletta, Mariano d'Ayala, Carlo Poerio, Silvio Spaventa).

Per concludere: la sua funzione militare fino al 1976 e finalmente il raggio della musealizzazione col Novecento e con la presenza lucente del *Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC)*.

Visita all'opera permanente "Follow the shape" di Paolo Puddu, sguardi tattili sulla città: la descrizione in braille della città di Napoli, dei suoi colori, delle sue forme e dell'orizzonte visibile dall'alto degli Spalti della Piazza d'Armi nell'opera site-specific permanente di Castel Sant'Elmo, con estratti dei **testi in braille** di Giuseppe De Lorenzo "La terra e l'uomo". Guardare, osservare, vedere: il tempo della meraviglia di tutti all'imbrunire, quando il buio scende sulla Città del Sole. Il castello che permette lo sguardo sulla città intera e sull'intera regione nei giorni limpidi: distruzione e rigenerazione eterna di Partenope.

Lassù, da Castel Sant'Elmo, la stella di tufo nata dalla vampa esplosa e poi sedimentata e ancora cavata da un vulcano: fuoco che getta bagliori talvolta accecanti sui 2500 anni di storia di Napoli.

Durata percorso: 1 ora e 30 minuti -Punto di incontro e introduzione Piazzale Belvedere Certosa.

Ingresso castello, visita castello, spalti e opere site-specific.

4.2 Cronoprogramma delle attività

(I progetti dovranno svolgersi nel periodo tra il 02 maggio e il 01 giugno 2025)

NOTA BENE: Dovranno essere indicate date comprese nei periodi scelti per ogni Municipalità. (Vedi art. 5 dell'Avviso).

| Spettacoli | Data (giorno/mese/2025) | Orario |
|------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------|
| 1) L'ANTICO AMORE – la fiamma della passione che arde nei secoli | 09/05/2025 | 19:30 |
| 2) FUOCOPADRE | 12/05/2025 | 11:00 |

| Visite | Data (giorno/mese/2025) | Orario |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------|
| 1) Villa Floridiana e Museo Nazionale Duca di Martina | 09/05/2025 | 10:00 |
| 2) Le prime strade del Vomero: dallo Stadio Collana a via Domenico Cimarosa | 30/05/2025 | 16:30 |
| 3) Il Nuovo Vomero e i suoi confini: da via Gian Lorenzo Bernini al Borgo di Antignano | 31/05/2025 | 16:30 |
| 4) Castel Sant'Elmo | 01/06/2025 | 16:30 |

| Reading e/o incontri/dibattiti, seminari, reading, presentazioni di libri, convegni di natura scientifica | Data (giorno/mese/2025) | Orario |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------|
| 1) Il fuoco Eterno di Raimondo de Sangro principe di Sansevero c/o Museo Nazionale Duca di Martina | 08/05/2025 | 11:30 |
| 2) Lettera al Vesuvio di Matilde Serao c/o Museo Nazionale Duca di Martina | 10/05/2025 | 11:30 |
| 3) Il fuoco che ti porti dentro di Antonio Franchini c/o Museo Nazionale Duca di Martina | 11/05/2025 | 11:30 |
| | | |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Mostra (indicare il titolo) | |
| Date (indicare le date precise di fruizione della mostra al netto delle chiusure, allestimento e disallestimento) | |
| Data allestimento | |
| Data disallestimento | |
| Giorni e orario di apertura | |

| | |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ingresso (<i>barrare la casella prescelta</i>) | <input type="checkbox"/> Gratuito <input type="checkbox"/> a pagamento (<i>indicare il prezzo del biglietto</i>) |
| Modalità di prenotazione | |

5) RETE

Descrizione delle misure attuate per attivare sinergie con soggetti pubblici e privati e collaborazioni con partner che possano garantire un'offerta culturale variegata e interdisciplinare.

(massimo 1000 caratteri)

La conduzione e l'organizzazione delle visite guidate è stata affidata a due guide turistiche autorizzate, Rossana Di Poce e Giovanna Moresco, dotate delle seguenti competenze:

1) Guida turistica nazionale abilitata e autorizzata plurilingue (Inglese/Francese/Spagnolo); più insegnante specializzata TFA Suor Orsola Benincasa (con titolo di specializzazione).

2) Professore Specializzato TFA, Suor Orsola Benincasa, con competenze specifiche in *Tecniche comunicative non verbali*, codici comunicativi della educazione linguistica, disabilità sensoriale, disturbi comportamentali, disturbi generalizzati dello sviluppo

Lo spettacolo teatrale FUOCOPADRE nasce dalla collaborazione tra Il Teatro Il Pozzo e Il Pendolo e l'Associazione IN DUE A TEATRO, con sede in Napoli, alla via Cavallerizza a Chiaia.

IN DUE A TEATRO è un'Associazione culturale che si occupa della produzione e della distribuzione di spettacoli teatrali in tutto il territorio campano. Negli anni di attività IN DUE A TEATRO ha prodotto e diffuso moltissimi spettacoli accolti positivamente dal pubblico e dalla critica.

6) ACCESSIBILITÀ DELL'INIZIATIVA E PERSEGUIMENTO DELLA FINALITÀ DI INCLUSIONE CULTURALE E SOCIALE E IMPATTO SOCIO-ECONOMICO

Descrizione delle misure messe in atto per favorire l'accessibilità, la raggiungibilità e la fruibilità delle iniziative per tutte le abilità, sia in relazione all'abbattimento delle barriere architettoniche che all'utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa per il pubblico.

(massimo 2000 caratteri)

I siti museali scelti per lo svolgimento delle visite guidate ed i reading sono accessibili ai visitatori con disabilità motorie.

La visita all'opera permanente "Follow the shape" di Paolo Puddu, *sguardi tattili sulla città* comprende **la descrizione in braille** della città di Napoli (il Braille è un sistema di lettura e scrittura tattile a rilievo per non vedenti e ipovedenti), dei suoi colori, delle sue forme e dell'orizzonte visibile dall'alto degli Spalti della Piazza d'Armi nell'opera site-specific permanente di Castel Sant'Elmo, con estratti dei **testi in braille** di Giuseppe De Lorenzo "La terra e l'uomo".

Le guide turistiche che condurranno le visite guidate sono munite di diploma TFA. Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) è un corso universitario di specializzazione che prepara il personale docente ad insegnare a studenti con bisogni speciali.

I partecipanti alle visite guidate verranno muniti di audio-guide per una ottimale fruizione delle indicazioni fornite dalle guide.

Le guide turistiche saranno in grado, all'occorrenza, di rivolgersi ai visitatori anche in inglese, francese e spagnolo.

Le due visite guidate itineranti per le strade del Vomero prevedono anche la visita di alcune attività commerciali iscritte alle **Botteghe storiche ultracentenarie della città di Napoli**.

7) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione e della strategia atta a coinvolgere un pubblico ampio e variegato e non abituale.

(massimo 2000 caratteri)

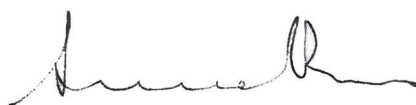
La campagna di diffusione dell'iniziativa verrà articolata come di seguito esposto:

- Affidamento dell'incarico di responsabile dell'ufficio stampa ad un professionista del settore;
- Esposizione di Roll-Up/Totem/manifesti della rassegna "Maggio dei Monumenti" all'ingresso di ogni sito in occasione dell'evento;
- Stampa e diffusione di locandine e flyer della rassegna "Maggio dei Monumenti";
- Post Instagram, Facebook, TikTok, YouTube nei canali del Teatro Il Pozzo e il Pendolo in occasione di ciascun evento nei formati e layout forniti dal Comune di Napoli;
- Storie, dirette e Reel Instagram, di ciascun evento, nella pagina Instagram del Teatro Il Pozzo e il Pendolo.
- Divulgazione a mezzo stampa, tramite i canali ai quali abitualmente abbiamo accesso:
 - ANSA Campania redazione di Napoli;
 - La Repubblica;
 - Il Mattino
 - Corriere della Sera
- Divulgazione a mezzo quotidiani e riviste on line, veicolate dall'ufficio stampa dedicato: Napoli Today - Napoli Click – ecc.
- Pagina dedicata sul nostro sito web
- L'attuale infrastruttura informatica della quale è dotata il Teatro Il Pozzo e Il Pendolo garantisce l'efficienza della gestione del sito internet www.ilpozzoelpendolo.it (sul quale pubblicheremo una pagina dedicata al Maggio dei Monumenti 2025). Il nostro sito internet, grazie ad un notevole numero di visitatori (oltre 35000 utenti l'anno - fonte google analytics) consente una capillare diffusione delle informazioni legate alla natura artistica degli eventi, ed alla loro organizzazione, nonché a veicolare l'utente, in maniera chiara, sulle modalità di partecipazione e prenotazione agli eventi stessi (spettacoli, reading e visite guidate). I nostri canali social (Facebook, Instagram, YouTube, Tik Tok), con oltre 30000 followers, amplificano il flusso delle informazioni legate alle attività grazie al costante apporto di post, storie, reel, video, blogs e quant'altro. Inoltre, il cartellone della corrente stagione teatrale, in scena regolarmente presso il Teatro Il Pozzo e il Pendolo, produce un costante flusso di persone che avranno modo di acquisire informazioni sugli eventi dedicati al Maggio dei Monumenti apprezzandone l'organizzazione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
21/02/2025

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)



Firma del/i partner (in caso di ATS)
